

istanze unanimi che gli fece il popolo. Tito Livio suppone perciò che non fossero scorsi dieci anni tra l'ultimo consolato di Fabio dall'anno varroniano 446, ed il presente 457. Eppure avvi tra questi due consolati interi dieci anni. Egli esclude dunque uno degli anni consolari che portano i Fasti in quest'intervallo, e siccome riporta espressamente il nono consolato che fu da noi di sopra accennato, ne segue che sopprime la dittatura annua di Valerio dell'anno 450 (V. quest'anno). Per avere i deputati degli Etrusci dichiarato al senato che la loro nazione raccoglievasi per deliberare sulle proposizioni di pace da farsi ai Romani; viene portato tutto il forte della guerra nel Sannio. Battaglia vinta da Fabio sui Sanniti presso Tiferna. Vantaggi riportati da Decio sugli Apulii, che volevano unirsi ai Sanniti a Malevento (poscia Benevento). Devastazione delle terre del Sannio fatta dai due consoli pel corso di cinque mesi.

*Consoli:* Appio Claudio Ceco II, L. Volunnio Flamma Violente II, entrano in carica l'11 aprile romano 458, 28 febbraio giuliano 296 av. G. C.

297.-296. Cicerone (*de Senect.* cap. 6.) dice che intercisero dieci anni tra il primo e il secondo consolato di Appio Claudio, precedentemente stato censore. Egli ammette dunque non solamente il primo consolato di Appio come quello di Marzio con Cornelio, consolati ommessi da Calpurnio Pisone, ma ammette ancora la dittatura annua di Valerio dell'anno 453. Sopprimendo tal dittatura ovvero il consolato di Marzio e di Cornelio, non rimarrebbero che nov'anni tra il primo consolato di Appio dell'anno 447 e il secondo di quest'anno 458. Tuttavia egli è certo che Cicerone sopprime due anni consolari tra il varroniano 406 ed il 455. Perciò i due anni da lui sottratti non posson essere che le due dittature di Papirio degli anni 430, e 445. Fabio cui si voleva inalzare ad un nuovo consolato, reclama giusta Tito Livio, come fatto avea nell'anno precedente, la legge prescrivente la vacanza decenne, ed è dal popolo ascoltato. Si accorda il proconsolato per sei mesi ai vecchi consoli P. De-